



## Comunicato stampa

02.08.2017

**Si è svolto ieri l'incontro "I nuovi vicini di via San Giacomo"** promosso dalla Associazione Migranti onlus, Caritas Diocesana e Parrocchia BMV Regina di Portogruaro.

**All'incontro hanno partecipato oltre cento** persone tra cui alcuni cittadini che hanno partecipato al presidio davanti alle palazzine dove sono ospitati i 28 richiedenti protezione internazionale, gli operatori sociali della CSSA (la Cooperativa a cui la Prefettura ha assegnato il servizio di accoglienza) e gli stessi richiedenti protezione.

La discussione, con numerose domande da parte del pubblico, si è sviluppata nel senso voluto dagli organizzatori dell'iniziativa: sono state espresse le preoccupazioni come alcuni giudizi sulla presenza dei nuovi vicini, in particolar modo sul tema della sicurezza. Domande che hanno ricevuto risposte dirette e che hanno portato argomenti utili a riportare una corretta e completa informazione oltre che a superare alcuni pregiudizi diffusi.

**Roberto Soncin di AMVO onlus** ha chiarito che nessuno dei richiedenti è un clandestino in quanto tutti hanno ricevuto un regolare permesso di soggiorno provvisorio che permette loro anche di lavorare: "se fossero veramente dei clandestini dovremmo mettere in galera gli ammiragli della Marina Militare Italiana che li traggono in salvo e li portano a terra nei porti italiani".

**Per Don Davide Corba, direttore della Caritas** diocesana "dobbiamo considerare i richiedenti protezione né più né meno che persone, giovani con pregi e difetti, provenienti da culture diverse dalla nostra e che fuggono o dalla miseria o dalla violenza".

**Don Andrea Ruzzene, della Parrocchia BMV,** rispondendo a chi si lamentava di qualche comportamento dei nuovi arrivati ha ricordato come il problema riguardi non solo i giovani stranieri ma anche gli italiani e che verso di loro, senza fare differenze, va sostenuta da parte di tutti un'azione educativa.

Sempre con l'obiettivo di superare le diffidenze e le preoccupazioni infondate AMVO onlus sta operando per organizzare nelle prossime settimane altri incontri pubblici.

**AMVO onlus**